

corrente per l'esecuzione di opere igieniche-sanitarie (L. 4.450.000=), ricostruzione di un ponte (L. 4.000.000=), completamento della casa comunale per lavoratori (L. 2.000.000=) e acquisto di aree da destinare alla edilizia scolastica (L. 5.000.000=) e all' I. N. 7 - Casa (L. 550.000=).

La concessione del finanziamento richiesto potrebbe determinare un favorevole sviluppo dei rapporti assicurativi tra il Comune interessato ed il Gruppo I. N. 7; l'agente generale di Brescia ha, pertanto, vivamente segnalato l'operazione di che trattasi.

La garanzia del mutuo sarebbe costituita, come per legge, dal vincolo sui proventi della sovrimposta fondiaria e, per quanto occorra, sui proventi delle imposte di consumo.

L'esborso del finanziamento vorrebbe imputato come segue:

1) - per L. 10.450.000= allo stanziamento di L. 2 miliardi deliberato, per l'esercizio in corso, per centri ad tutti i locali, dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 23 gennaio 1957;

2) - per L. 5.000.000= allo stanziamento di L. 8 miliardi, da destinarsi alla edilizia scolastica,